

SANTI CRESCENZIANO E COMPAGNI MARTIRI

2 giugno - Memoria obbligatoria

Secondo un'antica tradizione Crescenziario, soldato romano, scoperto come cristiano al tempo di Diocleziano imperatore, fu esiliato da Roma e si rifugiò in territorio tifernate, dove diffuse il cristianesimo in mezzo alla popolazione. Tale apostolato fu notificato a Roma e venne ordinato di convincere Crescenziario ad abiurare, ma a nulla valsero lusinghe e minacce. Perciò il prefetto ordinò ai suoi soldati di punirlo con la morte: e lo fece condurre lontano da Tiferno Tiberino, a Pieve di Saggi, dove fu decapitato. I Tifernati lo elessero come Patrono. Assieme al corpo del santo, furono aggiunte le reliquie di altri santi martiri, come risulta da una iscrizione esistente in quella chiesa: Giustino, Griciniano, Faustino, Viriano, Orfito, Esuperanzio, Benedetto, Eutropio e Fortunato. Nel 1068, il vescovo di Urbino, Mainardo, chiese ed ottenne dal vescovo tifernate, Fulcone, la traslazione del corpo di san Crescenziario (Crescentino per gli Urbinati), restando a Città di Castello il venerato capo del martire. Tutti questi santi sono ricordati nei martirologi il 1° giugno. Un ufficio per la festa di san Crescenziario fu scritto a Urbino prima del 1348. Nel 1645 fu stampato a Città di Castello un ufficio proprio.



***Dal Comune di più martiri:
o fuori del Tempo Pasquale o nel Tempo Pasquale.***

COLLETTA

O Dio onnipotente ed eterno,
che hai dato ai santi martiri Crescenziario e compagni
la grazia di comunicare alla passione del Cristo,
vieni in aiuto alla nostra debolezza;
e, come essi non esitarono a morire per te,
concedi anche a noi di vivere da forti
nella confessione del tuo nome.

Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio
e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

R/ Amen.

Chi ci separerà dall'amore di Cristo?

Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Romani

Fratelli che diremo dunque di queste cose? Se Dio è per noi, chi sarà contro di noi? Egli, che non ha risparmiato il proprio Figlio, ma lo ha consegnato per tutti noi, non ci donerà forse ogni cosa insieme a lui?

Chi muoverà accuse contro coloro che Dio ha scelto? Dio è colui che giustifica! Chi condannerà? Cristo Gesù è morto, anzi è risorto, sta alla destra di Dio e intercede per noi!

Chi ci separerà dall'amore di Cristo? Forse la tribolazione, l'angoscia, la persecuzione, la fame, la nudità, il pericolo, la spada? Come sta scritto:

Per causa tua siamo messi a morte tutto il giorno, siamo considerati come pecore da macello.

Ma in tutte queste cose noi siamo più che vincitori grazie a colui che ci ha amati. Io sono infatti persuaso che né morte né vita, né angeli né principati, né presente né avvenire, né potenze, né altezza né profondità, né alcun'altra creatura potrà mai separarci dall'amore di Dio, che è in Cristo Gesù, nostro Signore.

Parola di Dio

SALMO RESPONSORIALE

Salmo 115

***R/** Preziosa agli occhi del Signore è la morte dei suoi santi.*

Ho creduto anche quando dicevo:

«Sono troppo infelice».

Ho detto con sgomento:

«Ogni uomo è bugiardo». ***R/***

Che cosa renderò al Signore
per tutti i benefici che mi ha fatto?

Alzerò il calice della salvezza
e invocherò il nome del Signore. ***R/***

Adempirò i miei voti al Signore,
davanti a tutto il suo popolo.

Agli occhi del Signore è preziosa
la morte dei suoi fedeli. ***R/***

Ti prego, Signore, perché sono tuo servo;
io sono tuo servo, figlio della tua schiava:
a te offrirò un sacrificio di ringraziamento
e invocherò il nome del Signore. ***R/***

R/ Alleluia, alleluia

Chiunque mi riconoscerà davanti agli uomini,
dice il Signore,
anch'io lo riconoscerò davanti al Padre mio.

R/ Alleluia.

VANGELO

Mt 10, 28-33

"Non abbiate paura di quelli che uccidono il corpo "

✠ Dal Vangelo secondo Matteo

In quel tempo Gesù disse: «Non abbiate paura di quelli che uccidono il corpo, ma non hanno potere di uccidere l'anima; abbiate paura piuttosto di colui che ha il potere di far perire nella Geenna e l'anima e il corpo.

Due passerì non si vendono forse per un soldo?

Eppure nemmeno uno di essi cadrà a terra senza il volere del Padre vostro. Perfino i capelli del vostro capo sono tutti contati. Non abbiate dunque paura: voi valete più di molti passerì!

Perciò chiunque mi riconoscerà davanti agli uomini, anch'io lo riconoscerò davanti al Padre mio che è nei deli; chi invece mi rinnegherà davanti agli uomini, anch'io lo rinnegherò davanti al Padre mio che è nei cieli».

Parola del Signore